



Mercato Progetto Manifattura, l'incubatore per le start up green

A Rovereto un'area di 9 ettari e mezzo è destinata dalla Provincia Autonoma di Trento alle nuove aziende che operano nel mercato della green economy e del green building

di **Andrea Salvadori**

In Trentino le start up parlano la lingua della green economy. E non potrebbe essere altrimenti per una Provincia che ha posto da tempo la sostenibilità ambientale al centro delle sue politiche di sviluppo. Il nuovo centro dove operano gli incubatori di aziende green è il Progetto Manifattura (www.progettomanifattura.it/), un'iniziativa della Provincia Autonoma di Trento che nasce dalla riconversione della destinazione d'uso degli edifici dove sino al 2008 era operativa la Manifattura Tabacchi, a Rovereto. «La Manifattura - spiega il presidente Gianluca Salvadori - ha raggiunto il suo momento di maggiore splendore alla fine degli anni '50 del secolo scorso, quando impiegava oltre 2.000 persone. Poi il len-

to declino, culminato nella decisione di sospendere la produzione. La Provincia ha così deciso di rimettere in moto l'area di 9 ettari e mezzo e di procedere così alla sua riconversione». L'investimento complessivo dovrebbe superare i 66 milioni di euro. I 44 milioni già garantiti dal Fas, il fondo per le aree sottoutilizza-

te, sono stati messi a budget per la costruzione ex novo di otto moduli produttivi destinati alla manifattura leggera, costruiti seguendo standard di efficienza energetica e compatibilità ambientale. Altri 22 milioni serviranno invece per completare il piano di ristrutturazione già avviato dell'ala storica del-

la Manifattura. Avere una buona idea imprenditoriale è il requisito base per entrare a far parte del Progetto Manifattura. Se l'idea piace alla commissione interna a Trentino Sviluppo, l'organismo cui spetta la gestione del progetto, per un anno l'azienda ha la possibilità di utilizzare gli spazi della Manifattura pagando un canone mensile di poche decine di euro. Ma non è tutto, perché la società può così contare anche su corsi di formazione e sulla rete di relazioni con le altre società selezionate dal Progetto, operative nei medesimi segmenti di mercato. Terminato il primo anno, il nuovo requisito per procedere è avere acquisito nel periodo almeno un cliente. A questo punto la società inizia un percorso più strutturato, che verte in primis sulla definizione di un busi-

ness plan. Ad oggi sono 42 le imprese selezionate (su una sessantina valutate) e di queste 17 hanno già superato il primo anno e dunque "camminano da sole". Witted è una realtà attiva nelle ricerche di soluzioni per la gestione integrata dei rifiuti in ambito domestico e ha inventato un cestino compattatore multi-materiale attualmente in fase di brevettazione. EvoTre si occupa di consulenza e formazione nell'ambito dell'edilizia. Ri-Legno Srl monitora e verifica il risanamento delle costruzioni in legno. La spagnola Volver Upcycling riporta alla vita materiali di scarto inventando nuovi accessori per l'abbigliamento. Gli imprenditori di Progetto Manifattura sono uomini e donne in larga parte trentini, con esperienze professionali pregresse. Un terzo di loro non è trentino, ma si è trasferito a Rovereto proprio per cercare di realizzare il suo sogno imprenditoriale. A regime le imprese ospitate saranno più di 150 per una forza lavoro che raggiungerà i 1.200 dipendenti.



**Più di 16 milioni*
di pagine viste
al mese. FcInterNews.it,
il primo quotidiano online
completamente interista**

*Fonte: Google Analytics

